

tro i responsabili prossimi e remoti dei luttuosi fatti di Foligno, e quali provvedimenti intendano prendere a protezione della dignità morale e della educazione civile del soldato.

« Cingolani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quale fondamento abbiano le notizie, pubblicate dai giornali, di conflitti sanguinosi fra soldati della brigata Alpi e della Sassari a Foligno; e quali provvedimenti siano stati presi per evitare avvenimenti così dolorosi.

« Dore, Sanna, Lissia, Murgia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri, per sapere se, in considerazione dell'urgente necessità di orientare decisamente la pubblica opinione verso la conoscenza della reale situazione internazionale, e di impedire che si possa più a lungo, col mezzo di notizie false od infondate, come quella che attribuiva all'azione della Russia l'esclusione di Fiume dal novero delle rivendicazioni italiane contemplate dal trattato di Londra, fuorviare l'opinione pubblica con grave pregiudizio dei supremi interessi dello Stato, non credano giunto il momento di render noti i documenti diplomatici che si riferiscono al periodo che va dalla preparazione della guerra di Libia alla conclusione della pace di S. Germain, o, quanto meno, all'intervento dell'Italia nella guerra europea.

« Amendola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi agli accordi italo-francesi del 1901-1902 sia stata promossa dal Governo italiano, e se non creda opportuno di far conoscere le ragioni per le quali questo ha eventualmente creduto di doverla promuovere, e, in ogni caso, di consentirla.

« Amendola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda di dover presentare, senza ritardo, concrete proposte per una radicale riforma della diplomazia.

« Amendola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda equo e doveroso di provvedere all'av-

venire degli impiegati e dei messi delle esattorie comunali in riguardo alla stabilità dell'impiego e alle pensioni.

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se creda utile, anzi addirittura possibile, il lavoro affidato alla Commissione per la riforma dei programmi delle scuole secondarie, quando di queste si lasciano immutati struttura, finalità, rapporti reciproci; e se non creda invece giunta l'ora d'una riforma organica e razionale della scuola secondaria italiana.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere in omaggio a quale obiettivo senso di equità ed opportunità il signor comandante del presidio di Faenza dispone e raccomanda che siano sollecitamente sbrigate le pratiche trasmesse agli Uffici militari dalle Associazioni ortodosse degli ex-combattenti, a preferenza di quelle prodotte dalla Lega proletaria mutilati e reduci verso la quale il signor colonnello dimostra una parzialità ingiusta e inumana.

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di prendere energici provvedimenti per costringere l'Ufficio competente a levare i reticolati di ferro spinoso che ancor oggi, a più di un anno di distanza dall'armistizio, occupano i migliori prati e campi nel territorio del comune di Sondalo (provincia di Sondrio), con grave danno per la popolazione di quel comune, cui vien sottratta la terra più fruttifera; tanto più di fronte al fatto che quei reticolati si trovano nel fondo della Valle, e nella vicinanza della strada nazionale Tirano-Bormio, e quindi in luogo donde potrebbero essere levati senza difficoltà e con vantaggio dell'erario.

« Merizzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia a sua conoscenza lo stato di sfacelo dell'amministrazione della giustizia presso le preture del distretto giudiziario di Catanzaro, mancanti, come quella di Serra S. Bruno e di molte altre, di giudici e di personale di cancelleria; e se non creda doveroso porvi una buona volta e urgentemente riparo.

« Lombardi Nicola ».